



COMUNE DI SAN VITTORE OLONA

Provincia di Milano
UFFICIO DEL SINDACO

Prot. n. 3304
Ordinanza n. 9

San Vittore Olona, martedì 05 aprile 2011

IL SINDACO

Premesso che l'utilizzo del territorio a uso agricolo, la caratterizzazione particolare dettata dalla presenza del Fiume Olona, di ristagni idrici occasionali e della pubblica fognatura, crea le condizioni microclimatiche tipiche dell'abitato naturale ideale per la proliferazione di insetti infestanti;

Atteso che il proliferare di insetti infestanti può causare l'insorgere di focolai epidemici di malattie infettive trasmesse dagli insetti vettori; a tal fine occorre opportuno citare casi autoctoni di malattia da Chikungunya¹ verificatisi in Emilia Romagna nel 2007;

Vista:

- la Circolare della Regione Lombardia 14 maggio 2009 n. 12/SAN/2009 "Prevenzione e controllo di focolai epidemici di Chikungunya: sintesi e coordinamento degli interventi in Regione Lombardia" da cui si evince la massiccia diffusione nelle aree della provincia di Milano della "Aedes albopictus" (zanzara tigre), vettore dell'agente responsabile della malattia;
- la comunicazione A.S.L. Milano Uno, sede di Parabiago, del 21 febbraio 2011 prot. n. 14657, pervenuta al protocollo comunale del 25 febbraio 2011 n. 2127 (reperibile all'indirizzo: <http://www.sanvittoreolona.org/>), recante indicazioni operative finalizzate al contenimento di tali insetti, in conformità alla circolare su citata;

Considerato che oltre alle condizioni climatiche, naturali e biologiche dell'ambiente, la proliferazione può essere contenuta anche dal corretto mantenimento e pulizia delle proprietà private, delle loro pertinenze e beni;

Ritenuto pertanto necessario prevedere idonei accorgimenti atti a contenere la proliferazione degli insetti infestanti, quali vettori di malattie infettive;

Considerato che relativamente al patrimonio pubblico l'Amministrazione Comunale ha affidato a ditta specializzata lo svolgimento del servizio di disinfestazione, mediante interventi da effettuare secondo un programma differenziato in relazione alla tipologia di insetto infestante;

Ritenuto di dover disporre specifico atto amministrativo indicante gli accorgimenti da adottare al fine di contribuire al contenimento degli insetti infestanti;

Visto:

- l'art. 32, 3° comma della L. 23/12/1978 n. 833 e s.m.i.;
- l'art. 12, 1° comma, lettera a) della L.R. 26/12/1981 n. 61 e s.m.i.;
- l'art. 54, 2° e 3° comma, del D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267;
- il vigente Regolamento Locale d'Igiene;

ORDINA

nell'ambito del proprio territorio,

1) alla cittadinanza, agli amministratori di condomini, ai proprietari o conduttori di edifici:

- di evitare nelle aree vicine alle abitazioni (terrazzi, giardini, orti, ecc.) la formazione di raccolta d'acqua eliminando ogni potenziale contenitore per lo sviluppo larvale (es. secchi, bacinelle, bidoni, barattoli, manufatti edilizi, rifiuti, buste di plastica, teloni in nylon utilizzati per la copertura di piscine e manufatti vari che potrebbero formare pozze artificiali, ecc.);

¹ Malattia infettiva acuta, con sintomi aspecifici, quali febbre alta, brividi, cefalea, nausea, vomito, dolori articolari e dunque simili a forme influenzali. In taluni casi vi sono manifestazioni cutanee con esantemi maculo-papulari e prurito. L'evoluzione della malattia è generalmente benigna ed autorisolvibile; possono esservi dolori articolari persistenti o, raramente, manifestazioni emorragiche; tuttavia la malattia ha un'evoluzione generalmente benigna, con letalità limitata a soggetti anziani con patologie di base (tratto dalla Circolare 10 gennaio 2008 n. 1).

Per ulteriori informazioni dettagliate: <http://it.wikipedia.org/wiki/Chikungunya>

Ufficio del Sindaco
tel. 0331.488.911

20028 San Vittore Olona (MI)
via Europa, 23
tel. 0331.488.911
fax 0331.519.428

www.sanvittoreolona.org

- di evitare la formazione di raccolte d' acqua in luoghi poco accessibili o nascosti (sotterranei, cantine, intercapedini);
 - negli orti non lasciare l' acqua nei contenitori di irrigazione per più di 7 giorni e comunque ricoprire con stuoie rigide, di plastica o reti zanzariere, vasche, carriere, bidoni e fusti per impedire che gli esemplari adulti depongano le uova;
 - di evitare la formazione di pozzi e ristagni d' acqua nel proprio orto e/o giardino;
 - contenitori di uso comune come sottovasi di piante, fioriere, piccoli abbeveratoi di animali domestici, annaffiatoi, ecc. – se non eliminabili o conservati capovolti – vanno svuotati dopo l' annaffiatura (sottovasi di piante) o a seguito di temporali estivi almeno ogni 7 giorni per evitare lo sviluppo delle larve;
 - di non lasciare piscine gonfiabili e altri giochi in giardino per evitare che si riempiano di acqua piovana;
 - di pulire periodicamente i tombini ostruiti dai detriti, controllare il corretto funzionamento della sifonatura e possibilmente mettere una retina all' interno del tombino;
 - di ispezionare le caditoie per la raccolta di acqua piovana e, se hanno acqua stagnante, pulirle e svuotarle almeno ogni settimana;
 - di non abbandonare nell' ambiente contenitori che si possano riempire di acqua piovana;
 - di eseguire nei pozzetti grigliati la lotta antilarvale in quanto si raccoglie l' acqua piovana e/o l' acqua di lavaggio di cortili e piazzali. Prima di qualsiasi tipo di trattamento è necessario ripulire il fondo del pozzetto, rimuovendo fango e/o fogliame. Il trattamento andrà ripetuto ogni 20-30 giorni nel caso di utilizzo di insetticida chimico ed ogni 7 giorni se si utilizza insetticida biologico. Si raccomanda di iniziare nel periodo marzo/aprile e di proseguire senza interruzioni sino a settembre/ottobre in funzione delle condizioni meteorologiche;
 - di pulire periodicamente le grondaie per favorire il deflusso delle acque piovane ed evitare così eventuali ristagni;
 - di mantenere puliti e rasati i prati ed i giardini eliminando le sterpaglie;
 - di pulire e trattare bene i vasi prima di ritirarli all' interno durante i periodi freddi per eliminare le uova invernali eventualmente presenti;
 - di effettuare regolare manutenzione e pulizia delle vasche e fontane ornamentali introducendo nelle stesse anche pesci rossi;
 - di controllare e sostituire frequentemente l' acqua nei contenitori dei fiori nel cimitero; nel caso di utilizzo di fiori di plastica, usare della sabbia per appesantire il vaso (i vasi non utilizzati devono essere conservati capovolti);
 - di rovesciare frequentemente per terra e non nei tombini, l' acqua dei portafiori, dei sottovasi o di altri contenitori;
 - di introdurre nei vasi portafiori presenti, ad esempio nel cimitero, piccoli filamenti di rame (10-20 grammi per litro) che a contatto con l' acqua si ossida divenendo tossico per le larve di zanzara. Lo svuotamento periodico di tali contenitori resta comunque la misura di prevenzione più semplice ed efficace;
 - di mettere una retina intorno agli sfiati delle fosse biologiche;
 - di annaffiare il prato preferibilmente in orario notturno e non serale o diurno;
 - di non lasciare copertoni all' aperto perché, riempiendosi d' acqua, costituiscono il luogo ideale per lo sviluppo delle zanzare, soprattutto della zanzara tigre;
 - di eliminare l' acqua dagli evaporatori dei caloriferi (quando l' impianto è spento) e dai condizionatori d' aria,
 - di installare zanzariere alle finestre per ridurre l' ingresso delle zanzare nel periodo estivo;
- 2) ai possessori/detentori di insediamenti privati con fontane, vasche, laghetti e/o cisterne per la raccolta di acqua a cielo libero:** di introdurre pesci larvivori;
- 3) ai possessori/detentori di depositi/luoghi di stoccaggio di copertoni all' aperto:**
- di svuotare completamente da eventuale contenuto d' acqua ogni pneumatico in arrivo ed in partenza;
 - di conservare i copertoni in aree coperte o in alternativa disporre a piramide i copertoni se il periodo di stoccaggio è superiore ai 15 giorni, dopo averli completamente svuotati da eventuale acqua, e ricoprirli con telo impermeabile o con altro idoneo sistema in modo da impedire qualsiasi raccolta di acqua piovana;
 - di disinfestare entro 7 giorni da ogni precipitazione atmosferica i copertoni privi di copertura dandone comunicazione preventiva all' U.O.C. Sanità Pubblica;
 - di eliminare i copertoni fuori uso o comunque non più utilizzabili. Questi potranno essere provvisoriamente stoccati, dopo essere stati svuotati da ogni contenuto d' acqua, in locali da tenere chiusi o ricoperti con telo impermeabile o con altro sistema idoneo ad impedire qualsiasi raccolta d' acqua nel loro interno;
- 4) alle attività di rottamazione/demolizione auto:** di provvedere ad eseguire nel periodo maggio/settembre periodici interventi di disinfestazione adalticida ogni 15-30 giorni in funzione delle condizioni meteorologiche dandone comunicazione preventiva all' U.O.C. Sanità Pubblica;
- 5) ai proprietari di aree rurali:**
- di eliminare recipienti e copertoni d' auto non utilizzati;
 - di ripristinare la pendenza e la sezione di fossati e canalette utilizzati per convogliare l' acqua a scopo irriguo;
 - di rimuovere i detriti e la vegetazione incolta;

Ufficio del Sindaco
tel. 0331.488.900

20028 San Vittore Olona (MI)
via Europa, 23
tel. 0331.488.900
fax 0331.488.937

www.sanvittoreolona.org

- di eliminare gli acquitrini;
- di sfalciare l'erba dalla sponda di fossati e canalette affinché non si creino ristagni;
- di eliminare dai terreni pozzanghere e ristagni d'acqua;

6) alla Società titolare, ai sensi della L.R. 26/2003, dell'attività di erogazione del Servizio Idrico Integrato Ambito Omogeneo 1 – Segmento fognatura:

- di far eseguire interventi di disinfestazione utilizzando prodotti di sintesi "larvicidi" specifici o prodotti biologici a base di *bacillus thuringiensis var. israelensis (Bti)*. Tale attività dovrà essere svolta capillarmente, interessare tutti i focolai quali pozzetti (bocche di lupo e caditoie), vasche di depuratori, ecc. e nel periodo compreso tra marzo/aprile e settembre/ottobre in funzione delle condizioni meteorologiche. La lotta larvicida è a basso impatto ambientale ed è da preferire rispetto alla lotta adulticida;
- di pulire i tombini prima dell'inizio degli interventi larvicidi;
- di far eseguire interventi di disinfestazione adulticida da Aziende specializzate con personale esperto e qualificato, utilizzando prodotti "adulticidi". Quest'attività, da effettuarsi a completamento della lotta larvicida (che è da privilegiare perché lotta preventiva), dovrà essere svolta all'interno dei tombini, nel periodo primaverile ed autunnale, per eliminare le zanzare presenti ed in particolare la generazione di zanzara tigre (può molesta rispetto alla zanzara del genere *Culex*) che depone le uova svernanti;

DISPONE

a) la trasmissione di copia della presente:

- a tutti i possessori/detentori:
 - di insediamenti privati con fontane, vasche, laghetti e/o cisterne per la raccolta di acqua a cielo libero;
 - di depositi/luoghi di stoccaggio di copertoni all'aperto;
 - a tutte le attività di rottamazione/demolizione auto;
 - a tutti i proprietari di aree rurali;
 - alla AMIACQUE S.r.l., con sede in Milano, Via Rimini, 34/36 quale titolare, ai sensi della L.R. 26/2003, dell'attività di erogazione del Servizio Idrico Integrato Ambito Omogeneo 1 – Segmento fognatura;
 - alla A.S.L. Milano Uno, sede di Parabiago, via Spagliardi, 19;
 - agli Uffici comunali di Poliza Locale e Tecnico;
- per l'adozione dei provvedimenti di competenza;

b) la massima diffusione della presente mediante pubblicazione:

- all'Albo Pretorio Comunale per **30 giorni**;
- negli spazi deputati alla pubblica affissione;
- sul sito internet del Comune di San Vittore Olona: <http://www.sanvittoreolona.org/>;

c) l'Ufficio di Polizia Locale e l'A.S.L. Milano Uno, sede di Parabiago, ciascuno per le rispettive competenze, sono tenuti a vigilare sul rispetto della presente.

In caso di verifica dell'inottemperanza alla presente verranno adottati gli adempimenti previsti dalle norme e regolamenti vigenti in materia.

Avverso alla presente Ordinanza è ammesso ricorso gerarchico al Prefetto di Milano ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. per la Lombardia rispettivamente entro i termini perentori di 30 e di 60 giorni decorrenti dalla data di notifica e di comunicazione ovvero dalla conoscenza del presente atto.



IL SINDACO
Sig.ra Marilena VERCESI